

quel, che avrebbe dovuto intervenire all'atto stesso quale proprietario di due case ipotecate a favore dell'Istituto, a garanzia del mutuo concesso alla cessata società "Fabbrica Italiana di occhialeria G. Carquiel & C."

Fu data 17 aprile u.s. all'asta pubblica, alla quale intervenne anche l'Istituto per concorrere fino alla somma massima di £ 30.000, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 19 dicembre 1940, e stata venduta per il prezzo di aggiudicazione di £ 60.000, una delle due suddette case di proprietà Carquiel; pertanto, non appena esposto il giudizio di graduazione, tale prezzo sarà versato all'Istituto e di conseguenza il detto immobile sarà liberato dalla ipoteca iscritta a garanzia del mutuo sopracitato.

La S.A. F. I. L. O. ha ora chiesto all'Istituto il consenso alla liberazione dell'ipoteca dell'altra casa già di proprietà Carquiel, acquistata nell'anno 1937 dal cav. Tabacchi presidente della società stessa, dichiarandosi disposta a versare, per tale cancellazione, un corrispettivo di £ 40.000 che dovrebbe essere imputato, come l'altra somma di £ 60.000 di cui sopra, a decurtazione del capitale mutuato.

Con la liberazione ora richiesta l'ipoteca iscritta a garanzia del mutuo concesso alla fallita società G. Carquiel & C., rimarrebbe limitata al solo complesso industriale di proprietà della S.A. F. I. L. O. e si potrebbe così giungere finalmente ad uno definitiva sistema